

ANNO L - N. 231

martedì' 7 agosto 2012

**OLIO D'OLIVA: COMAGRI SENATO CHIEDE SEDE
DELIBERANTE PER DDL MONGIELLO-SCARPA**

8033 - 07:08:12/13:15 - roma, (agra press) - a settembre il presidente del senato deciderà se concedere il trasferimento alla sede deliberante del ddl n. 3211 recante norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini, di cui è prima firmataria la senatrice del pd colomba mongiello. la richiesta affinche' il provvedimento venga votato dalla commissione senza passare per il voto dell'aula di palazzo madama e' stata presentata oggi dalla commissione agricoltura del senato nel corso dell'esame del provvedimento. intanto sul contenuto del ddl hanno espresso parere positivo le commissioni affari costituzionali e bilancio.

OLIO D'OLIVA: MONGIELLO (PD), DDL CONTIENE NORME CHE TUTELANO UN MILIONE DI AZIENDE CUSTODI DI CONOSCENZA E QUALITÀ'

8034 - 07:08:12/15:09 - roma, (agra press) - in relazione alla richiesta avanzata dalla commissione agricoltura del senato affinche' il ddl sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini, venga votato direttamente in sede deliberante, la senatrice del pd colomba mongiello che è presentatrice e relatrice del provvedimento ha dichiarato: "la legge... sarà deliberata in commissione agricoltura del senato, così da concludere entro la fine di questa legislatura il suo iter e garantire a chi produce qualità la giusta tutela commerciale e a chi consuma qualità la necessaria trasparenza e sicurezza". "solo specificando e dando evidenza all'origine del prodotto - osserva mongiello - possiamo motivare le differenze di prezzo e attivare le misure di contrasto all'agropirateria". "le norme in discussione - ha inoltre precisato la senatrice del pd - non sono contro alcuno degli attori della filiera olivicola poiché mirano a valorizzare una produzione che unisce il paese e ne è uno dei prodotti più tipici ed apprezzati nel mondo; a tutelare un milione di aziende espressione del nostro territorio e custodi di conoscenze preziose". (cl.co)

**OLIO D'OLIVA: GARGANO (UNAPROL), BENE LA RICHIESTA
DI DELIBERANTE PER IL DDL MONGIELLO-SCARPA**

8035 - 07:08:12/13:17 - roma, (agra press) - in relazione alla richiesta della sede deliberante avanzata dalla commissione agricoltura del senato per il ddl mongiello-scarpa recante norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini, il presidente dell'unaprol massimo gargano afferma che "parlamento, commissioni agricoltura di camera e senato e lo stesso ministro mario catania sono sempre più in prima linea nel difendere gli interessi di un comparto che vale due miliardi di euro di valore alla pianta e che assicura oltre venti milioni di giornate lavorative all'anno di assunzione di manodopera stagionale". gargano definisce la richiesta "un bel risultato" che fa ben sperare di mandare in porto "la nuova legge prima dell'avvio della prossima campagna olivicola olearia". (cl.co)

MADE IN ITALY. UNAPROL: DL TRASPARENZA DIRETTAMENTE ALLA CAMERA

DIFENDERE GLI INTERESSI DI UN COMPARTO CHE VALE 2 MLD.

(DIRE) Roma, 7 ago. - Corsia preferenziale per il disegno di legge 'Mongiello-Scarpa'. Il provvedimento normativo che reca le norme sulla qualita' e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini "sara' approvato direttamente dalla commissione Agricoltura del Senato in sede deliberante senza che vi sia bisogno del voto dell'aula di Palazzo Madama", spiega una nota di **Unaprol**. Sulla richiesta di approvarlo in commissione "vi e' stata convergenza da parte di tutte le forze politiche e alla ripresa dei lavori- afferma la relatrice Colomba Mongiello- i commissari approveranno il testo per trasferirlo alla commissione Agricoltura della Camera dei deputati perche' diventi al piu' presto legge dello Stato".

Unaprol definisce "positiva la concessione della sede deliberante dopo che, la settimana scorsa, il Parlamento ha approvato il decreto sviluppo nel quale erano state stralciate dal disegno di legge alcune disposizioni contenute nello stesso provvedimento che reca la firma dei senatori Mongiello e Scarpa e di altri novanta parlamentari in materia di qualita' e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini". Con la deliberante "si rafforza quel gioco di squadra in difesa del vero made in Italy e della trasparenza nel settore-dichiara il presidente di **Unaprol**, Massimo Gargano- Parlamento, commissioni Agricoltura di Camera e Senato e lo stesso ministro, Mario Catania, sono sempre piu' in prima linea nel difendere gli interessi di un comparto che vale due miliardi di euro di valore alla pianta e che assicura oltre 20 milioni di giornate lavorative all'anno di assunzione di manodopera stagionale".

(Com/Amb/ Dire) 13:40 07-08-12

NNNN

Agricoltura, al Senato corsia preferenziale per ddl su filiera olio

Roma, 07 AGO (il Velino/AGV) - Corsia preferenziale per il disegno di legge 3211 (Mongiello - Scarpa). Il provvedimento normativo che reca le norme sulla qualita' e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini sara' approvato direttamente dalla Commissione Agricoltura del Senato in sede deliberante senza che vi sia bisogno del voto dell'aula di Palazzo Madama. Sulla richiesta di approvarlo in Commissione vi e' stata convergenza da parte di tutte le forze politiche "e alla ripresa dei lavori - ha affermato la relatrice Colomba Mongiello -, i commissari approveranno il testo per trasferirlo alla Commissione Agricoltura della Camera dei deputati perche' diventi al piu' presto legge dello Stato". **Unaprol** definisce "positiva" la concessione della sede deliberante dopo che la settimana scorsa il Parlamento ha approvato il decreto sviluppo nel quale erano state stralciate dal disegno di legge alcune disposizioni contenute nello stesso provvedimento che reca la firma dei senatori Mongiello e Scarpa e di altri novanta parlamentari in materia di qualita' e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini. "Con la deliberante - ha commentato il presidente di **Unaprol** Massimo Gargano - si rafforza quel gioco di squadra in difesa del vero made in Italy e della trasparenza nel settore. Parlamento, Commissioni Agricoltura di Camera e Senato e lo stesso ministro Mario Catania - ha poi aggiunto Gargano - sono sempre piu' in prima linea nel difendere gli interessi di un comparto che vale due miliardi di euro di valore alla pianta e che assicura oltre 20 milioni di giornate lavorative all'anno di assunzione di manodopera stagionale. Un bel risultato che fa ben sperare di portare in porto la nuova legge prima dell'avio della prossima campagna olivicola olearia". - www.ilvelino.it - (com/asp) 071331 AGO 12 NNNN

Agronews

Iter più rapido per la legge sulla qualità e trasparenza dell'olio

Corsia preferenziale per il disegno di legge 3211 Mongiello – Scarpa. Il provvedimento normativo che reca le norme sulla qualità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini sarà approvato direttamente dalla Commissione Agricoltura del Senato in sede deliberante senza che vi sia bisogno del voto dell'aula di Palazzo Madama.

Sulla richiesta di approvarlo in Commissione vi è stata convergenza da parte di tutte le forze politiche "e alla ripresa dei lavori – ha affermato la relatrice Colomba Mongiello, i commissari approveranno il testo per

trasferirlo alla Commissione Agricoltura della Camera dei deputati perché diventi al più presto legge dello Stato”.

Unaprol definisce positiva la concessione della sede deliberante dopo che la settimana scorsa il Parlamento ha approvato il decreto sviluppo nel quale erano state stralciate dal disegno di legge alcune disposizioni contenute nello stesso provvedimento che reca la firma dei senatori Mongiello e Scarpa e di altri novanta parlamentari in materia di qualità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini.

“Con la deliberante - **ha commentato il presidente di Unaprol Massimo Gargano** - si rafforza quel gioco di squadra in difesa del vero made in Italy e della trasparenza nel settore. Parlamento, Commissioni Agricoltura di Camera e Senato e lo stesso ministro Mario Catania – **ha poi aggiunto Gargano** - sono sempre più in prima linea nel difendere gli interessi di un comparto che vale due miliardi di euro di valore alla pianta e che assicura oltre 20 milioni di giornate lavorative all’anno di assunzione di manodopera stagionale. Un bel risultato che fa ben sperare di portare in porto la nuova legge prima dell’avvio della prossima campagna olivicola olearia”.